

PMI: SOCIETA' DI CAPITALI IN TOSCANA RAFFORZANO PATRIMONIO MA CRISI LIQUIDITA' DI FA SENTIRE Firenze, 31 gen. - (Adnkronos) - Un approfondimento sulle condizioni finanziarie delle societa' di capitali toscane, condotto sui soli bilanci in forma ordinaria (oltre 3.000 unita'), evidenzia come nel 2011 sia continuato, seppur lievemente, il rafforzamento patrimoniale delle imprese. Tuttavia, la crisi di liquidita' si acuisce. I margini operativi, infatti, tornano a diminuire (-0,8%), attestandosi poco sopra il 5,5% del fatturato. Cio' viene controbilanciato, almeno in parte, da una riduzione del fabbisogno corrente (-3,3%), anche grazie a un piu' ampio ricorso a operazioni di smobilizzo di crediti commerciali. Questo fatto trova conferma in un crescente livello di indebitamento a breve correlato al finanziamento del capitale circolante (+5,3%).Lo rende noto l'Osservatorio Bilanci delle Societa' di Capitale in Toscana, presentato questa mattina presso la sede di Unioncamere Toscana. Una crescita del debito a breve fa inevitabilmente aumentare la quota di fatturato destinata agli oneri finanziari, che cresce di ben il 13%. La principale causa di tale lievitazione del peso del debito e', pero', da riscontrare in un costo del denaro che dopo anni torna a salire sensibilmente. (segue) (Xio/Ct/Adnkronos) 31-GEN-13 15:56 NNNN